⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data giovedì 22 ottobre 2026, alle ore 09:44 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**8^ Commissione Accesso agli Atti**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale STURIANO Vincenzo Patrizio**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		

Alle ore 09:47, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Interviene **Segretario Commissione**:

"Ottava commissione accesso agli atti del 22/10/2026.

Appello.

Presidente Sturiano presente.

Vicepresidente Abrignani presente.

Consigliera Caradonna assente.

Consigliere Carini presente.

Consigliere Di Girolamo presente.

Consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Licari presente.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Passalacqua presente.

Consigliere Sanmartano presente.

I consiglieri sono in numero di 9 su 11.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 9:44.

Il consigliere Orlando entra alle 9— alle ore 9:47.

La seduta è valida.

La parola al presidente Storiano."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Allora, lo mettiamo a verbale, così magari per capire che ci sono altri punti che dobbiamo necessariamente aggiungere.

Ok, allora, Sarco, abbiamo da sentire il dirigente e l'assessore della sindaca.

La sindaca è stata convocata appositamente con richiesta scritta.

Io oggi reitero, reitero, perché la volevo sentire su altri aspetti, non solo limitatamente alla SARCO.

E io ho messo tutta una serie di punti sui quali lei dovrebbe essere sentita.

Ci sono 3-4 punti che poi man mano, man mano citeremo, giusto? L'ingegnere Mezzapelle.

Ingegnere Mezzapè.

Quindi prendiamo gli appunti, sono a verbale.

Già convocato ufficialmente.

Allora reitereremo direttamente la richiesta.

Non è, non è pervenuta nessuna risposta.

Sei zitto, protocollo.

Ciccio.

No, siccome sono atti ufficiali, a me quando mi chiedete— no, sai perché non la posso ricordare? Perché abbiamo fatto più convocazioni.

Domani, nel senso il lunedì mattina, lunedì mattina, così possiamo chiudere il punto 2 con molta probabilità.

Ciao a te.

Dico, ci sono tutte le richieste.

Dico, se i colleghi vogliono verificare, ci sono tutte le richieste, almeno queste.

Poi ci saranno sicuramente anche altre che sono state formulate, dico, ma non è questo il problema.

Assolutamente sì.

Dobbiamo chiudere.

Stessa cosa, verifica il punto 2, verifica scadenze fondi PNRR e lavori in itinere.

Qui dobbiamo ascoltare, come abbiamo detto martedì, l'ingegnere Putaggio e Vincenzo De Vita.

Verifica scadenze fondi PNRR e lavori in itinere.

Sì, la mai chiudere, però ci sono le cose, cioè noi ci aveva detto Alessandro Putaggio, se voi ricordate, dopo il 12 di ottobre, è giusto? Per chiudere, non è così.

Ora ci arriviamo, perché ne arriviamo? La pista IP che lavagli fatte già, che bisogna dare pure spiegazione.

Le ingarrecherate, le dimensioni come non rispettate, tutte queste cose che furono fatte.

Cioè, non so se mi spiego.

Sì, ma poi chiudiamo ed estrapoliamo solo questa parte.

Mi segui, Rino? Se ci sono altre criticità, le estrapoliamo, le approfondiamo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"E infatti per martedì noi dovremmo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"sentire a mezzogiorno De Vita e Alessandro Putaggio assieme.

Martedì.

Lunedì l'audizione dell'assessore Di Pietra.

Sì, sì, sì, sì, sì, tutto, tutto.

E se volete vedere le delibere di giunta, io le posso andare a prendere, ci sto 3 secondi.

3 secondi.

Ho scaricato tutte le delibere di giunta.

Intanto facciamo e chiudiamo con quello che avevamo già anticipato e poi iniziamo con— No, ma ci sono, tranquillo al 100%.

E allora, Marcello, segretario, segretario, mi fa notare il consigliere Carini, che manca la convocazione dell'audizione della sindaca e forse anche quella dell'assessora Caliò, perché sono state fatte assieme.

Ok, poi, poi, ok, e allora manca, manca nuovamente quella della Caliò.

Quella della sindaca e manca anche l'altra dell'assessore Nuccio.

No, manca, sono state presentate, protocollate, tranquilli.

Non è magari agli atti ancora, assolutamente.

Di questo, segretario, le abbiamo fatte assieme, la convocazione della sindaca."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Non mi risulta ad oggi, e fa bene ad andare a verificare.

Ho chiesto proprio personalmente al segretario di verificare perché ho contezza che— e allora Verifica scadenze fondi PNRR lavori in itinere.

Verifica iter installazione chiosco via Scipione all'Africano.

Ho fatto richiesta ufficiale di accesso agli atti già nel mese di agosto, non abbiamo avuto il punto 3.

Verifica iter installazione chiosco via Scipione all'Africano.

Ho fatto richiesta di accesso agli atti, possiamo verificare anche— no, no, assolutamente.

Ora, stessa cosa.

Faremo di nuovo una nuova richiesta ufficiale di— ecco, dico, quando— grazie, Marcello.

Ma non per un fatto di correttezza, è che magari i colleghi possono venire e dirci— Marcello, tu tranquillo, dico, io potevo"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"avere

Quando sono state fatte queste richieste? A chi? Eh, io non posso convocare l'assessore Nuccio per punte Lidl.

Eh, perché so' qua c'è messo, so' qua c'è messo.

Dove, dove, dove? L'assessore Nuccio è— questa è per la sindaca.

I punti all'ordine del giorno della commissione? No, assolutamente.

E comunque, e quindi magari un refuso vi appaia nella convocazione per— perché la sindaca ha in capo tutte cose.

Nuncio, vabbè, uguale, magari è stato un errore nostro.

Ma non succede niente, perché questi sono i punti.

Lui sa benissimo che se lo convochiamo, lo convocheremo su un punto che è quello Ma da caso ho sbagliato"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"muro? Perché E allora, verifica installazione chiosco, via Scipione l'Africano, da rifare nuove stanze.

Il punto 4 verifica progetto di riqualificazione, poi Tamazzara.

Questo è un Porta Mazzara, Porta Mazzara.

No, no, ma io ho fatto diverse telefonate in diretta.

C'è stato un momento, non so se tu eri presente, c'è stato un primo, prima con la, con la Gandolfo e poi con Mezzapelle che Non so chi è che ha assistito."

Alle ore 10:11, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Presidente, posso? Sulla riqualificazione di Porta Mazzara,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"mi scusi, che cosa è stato richiesto dalla commissione? Qual è stata la richiesta fatta alla commissione? Non me lo ricordo, se me lo può ricordare.

Richiesta su Porta Mazzara, se era presente, perché non posso ricordare quando ho contattato e chiamato direttamente i dirigenti che erano stati coinvolti nel settore.

Perché la delibera di giunta dove si parla di riqualificazione per la messa in sicurezza, si parla riqualificazione per messa in sicurezza, esiste solo un documento ufficiale, solo un documento, la delibera di giunta dove dà mandato non Dico, su questo mi piace essere chiaro, non ai settori tecnici, ma da mandato al comandante della Polizia Municipale.

Quindi è una delibera indirizzata al comandante della Polizia Municipale, quindi, ed è motivo solo di sicurezza.

Assolutamente sì.

Ed è quello poi della rimozione delle panchine e tutto quello che abbiamo visto.

Ok, sì.

E dico, e non è arrivato solo questo e poi non c'è stato, non è arrivato niente.

Questo è arrivato perché l'abbiamo scaricato, sì, l'abbiamo scaricato.

Abbiamo fatto una, un controllo, una verifica su tutta la documentazione che noi potevamo vedere e controllare.

E io ho verificato che c'è una sola delibera, ed è una delibera, la possiamo vedere, non so in questo momento che numero di delibera è, che parla solo di delibera di giunta di indirizzo rivolto a Peppe D'Alessandro come comandante della polizia municipale per motivi di sicurezza.

Sì, sì, sì, me la conosco perfettamente.

Decoro urbano, riqualificazione e tutto.

Giusto.

E abbiamo chiesto di sentire il dirigente, di capirci.

L'ho contattato telefonicamente.

Ok, il dirigente telefonicamente mi dice, incalzato da me: sì, abbiamo avuto indicazione.

E io dico: indicazioni scritte o orali? No, indicazioni così di carattere generale, orale, in una riunione.

Ok, chi ci sta lavorando? E vabbè, io non saprei, so che è stata detta questa cosa, però non c'è niente.

Però rivolgetevi a Mezzapelle.

Chi c'è da Mezzapelle? Mezzapelle è pianificazione.

Riconosci che Mezzapelle Lavori pubblici, che si occupa, è giusto, di presentare progetti o di rifare progetti.

Di no, perché Mezzapelle, vabbè, ci sto, ok, non ti voglio mettere in difficoltà.

Poi vieni in commissione, lo dici in commissione, che se c'è una richiesta scritta e magari non ce l'hai, è giusto, naturalmente una richiesta scritta gli puoi mettere un numero di protocollo.

Certo, certo, e non è male.

Dico io, non la voglio mettere in difficoltà la dirigente, e chiamo a Mezzapelle.

Mezzapelle mi dice, sì, sì, effettivamente sì, perché nella pianificazione del nuovo piano regolatore è prevista la riqualificazione.

Abbiamo individuato un'area, fra queste c'è poi Tamazzara che va riqualificata lì.

Chissà, questo lo sappiamo, che abbiamo un piano per le piazze, che Porta Mazzara rientra fra la riqualificazione del PUG.

È giusto, stiamo parlando di riqualificazione dell'immediatezza.

Chissà, quei che avevamo l'incarico E ho visto che anche lì, è giusto, si cercava di arrampicare.

Non mi ricordo, non so chi ce l'ha in questo momento, si arrampicavano sugli specchi.

Quindi per me è importante verificare questa cosa, e soprattutto con documentazione cartacea, perché gli obiettivi non vengono dati verbalmente, è giusto? È una delle prime cose che abbiamo insegnato: vanno valutati sulla base degli obiettivi raggiunti.

E ritengo che se un'operazione di questo tipo abbia avuto un così alto clamore mediatico, è giusto, che siamo arrivati addirittura a essere sottoposti interpellanze e interrogazioni parlamentari, ritengo che è una di quelle cose dove gli obiettivi vanno messi necessariamente per iscritto.

E quindi se non è stato messo per iscritto significa che non ha la giusta priorità, che se non è un obiettivo scritto il mancato raggiungimento nemmeno comporta una sanzione o un addebito nei confronti di chi ha il dovere di poterlo portare avanti.

Peraltro lì, Presidente, penso che se lo ricorderà, in un'intervista la sindaca poi dopo Diceva che c'era stato un progetto da parte di un privato, non si capiva bene.

Io non voglio parlare di— io non voglio parlare di— lei l'ha detto pubblicamente, non è una cosa— lo so, però in questo momento a me interessa la parte pubblica e mi interessa la parte pubblica.

Sì, sì, no, dico anche quello subentrato dopo, se c'è questo progetto.

No, però non lo so se c'è.

No, se c'è.

No, se c'è.

Non lo so.

No, se c'è.

Si può provare a verificare.

Perché io ho sentito C'è stata, c'è stata una volontà, una manifestazione di volontà da parte di un privato.

Dico, se si avvicina un privato e dice assolutamente, come per ogni altra cosa che— sì, giusto.

Non so se mi spiego.

Io non penso che sia un reato, perché su qualsiasi cosa, assolutamente.

Però certo, dico, il problema è se non c'è stato seguito né col pubblico e nemmeno col privato.

A me preoccuperebbe poi se non c'è stato seguito né col pubblico e nemmeno col privato.

Infatti E quindi questa è un'altra di quelle cose che dobbiamo tranquillamente poi a tempo debito— dico attenzione, dico non è detto che questo non può diventare tema di audizione pubblica, che io l'ho detto, attenzione, io ho pazienza, io ho pazienza da vendere, siccome c'è tutta la richiesta che è scritta, protocollata e non vengo messo come presidente della commissione accesso agli atti nelle condizioni di poter fare tranquillamente il mio dovere, è giusto, io aspetterò altri 8 giorni, dopodiché farò audizioni pubbliche in Consiglio Comunale, lo dico ora, lo sottoscrivo, lo certifico e vado avanti.

Non essere scandato, no, mica, mica, non si tratta di essere scandato, si tratta che secondo me ci sono delle cose che si possono tranquillamente fare nelle commissioni, perché nelle commissioni lavora con maggiore tranquillità e serenità.

È giusto, io non metto in difficoltà un dirigente nella commissione, ma un consigliere comunale se ci fa questa domanda poi dobbiamo rispondere.

E non accetto tentennamenti, che ognuno abusa del ruolo.

Il mio ruolo è un ruolo di consigliere comunale, maggioranza e opposizione a me non mi hanno cacciato mai niente, perché il mio ruolo è di controllo e di proposizione.

Sono per la proposizione, ma il mio ruolo principale, oltre all'indirizzo, è il controllo.

Noi destiniamo risorse pubbliche, ma sapete com'è che vengono impegnate spese? Ma in modo particolare su quella che deve essere la programmazione.

Sulla programmazione no, è una commissione particolare, è giusto, proprio per questo si chiama accesso agli atti.

Noi dobbiamo cercare di capire, ognuno ha avuto un ruolo e un mandato in questa città.

Io ho accettato, è giusto, tranquillamente di avere il ruolo d'oppositore.

Ho detto che farò opposizione costruttiva e lavorerò per fare Ok, ed edificare e fare proposte, ma nello stesso tempo la mia azione di controllo, ok, non deve venire meno.

A maggior ragione se poi sono presidente anche di una commissione, perché ho un dovere nei confronti degli stessi colleghi della commissione che dobbiamo portare avanti un lavoro.

E siccome sono tutte richieste scritte, e a quanto pare non basta, perché rispetto a una richiesta scritta io mi aspetto che ci sia un ritorno, una considerazione, Assolutamente, ragà, lo stesso lo vagliamo senza nessun tipo di problema.

Sapete dove sta la differenza? Non c'è problema, la commissione farà richiesta pubblica di audizione, lo prevede il regolamento, senza nessuna offesa per nessuno.

Precetteremo i soggetti che— e faremo una seduta ad hoc come punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Metteremo audizione su questione Puetta Manzara, dirigente lavori pubblici, dirigente urbanistica, sindaco, assessore e comandante della polizia municipale.

Con tutti i carte alla mano però, attenzione.

Gli darò dieci giorni di tempo per produrre tutta la documentazione necessaria e poi fra dieci giorni faremo il debattito.

Punto lì.

È una prerogativa della commissione, è una prerogativa del consigliere comunale che può chiedere con la sottoscrizione di altri cinque l'audizione su questioni importanti.

Immaginate una commissione che non è tenuta in considerazione o pensano o pensano perché poi le cose le sappiamo.

Non posso fare un processo all'intenzione, non la faccio, perché mi aspetto che ci sia sempre il riscontro.

È giusto, e voi sapete benissimo, dico, se una commissione d'inchiesta— siamo tutti sotto inchiesta— siccome non avesse una commissione d'inchiesta, deve essere una commissione che deve esaminare.

E se c'è una carenza, dobbiamo evitare che quella carenza continui ad esserci.

Dobbiamo fare chiarezza e per il futuro, ecco, in maniera chiara.

Diversamente va a finire che chi la fa? La sindaca? Gli altri facciamo solo opposizione.

Non è così.

E sa anche il collega Orlando, che è qui presente, che quando partiamo chiediamo anche documentazione degli anni precedenti, non documentazione solo relativa all'amministrazione.

Che per esempio questione poi Tamazzara, ma c'è la questione via Cipriano l'Africano, quindi non è una questione da sindaca.

Non so se mi spiego.

È una questione burocratica."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Il punto 5, MSNA e continuità fino a 21 anni, convenzione e transizione.

Sulla questione, sulla questione, io ho convocato appositamente la Caliò, come avete potuto vedere dalle convocazioni, perché per me è importante.

Ho convocato l'assessore Agaleo sui minori stranieri non accompagnati e con dignità fino ai 21 anni.

Convenzione, transazione, perché per me l'aspetto non è soltanto un aspetto legato alla chiusura della transazione, che per me può andare bene, non ci sono problemi, chiuderemo e andiamo avanti.

È un altro tipo di problema, che è quello che dicevamo Su quello che dicevamo, adesso verificheremo perché farò nuovamente

le e li diffideremo, ma lo dirò diversamente, sarò costretto.

Ma infatti, allora, allora, Angela, Angela, Angela, Angela Caradonna, Angela Caradonna, la convocazione dell'assessora, la convocazione dell'assessora Caliò.

Non è una convocazione perché noi, attenzione, dobbiamo mettere sotto pressione l'assessora, che sia chiaro.

È una convocazione perché volessero una convocazione costruttiva e produttiva.

È una convocazione, tu sai benissimo su che cosa abbiamo lavorato, ti ringrazio per aver acquisito anche alcuni dati importanti che sono patrimonio di questa commissione.

La cosa importante è capire assieme all'assessore Caliò come possiamo traghettare, come possiamo essere d'aiuto e di sostegno per tutta una serie di situazioni."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"Mi permetto, Presidente, di intervenire, se mi dà il permesso.

Dico, io non ho nulla in contrario nel sentire l'assessore Caliò.

L'unica cosa, e non so se presentarla in questi termini, se posso chiamarla una mozione d'ordine, no, perché questa commissione ha tanta carne al fuoco, no.

Abbiamo in questi mesi trattato, iniziato la trattazione di diversi argomenti, analizzato diversi documenti, in realtà senza mai poi addivenire a una conclusione su nulla.

Sui minori stranieri non accompagnati in particolare, questa commissione tramite mio intervento di ormai credo più di un mesetto fa si era, diciamo, detta disponibile a sentire la prefettura che all'interno ha l'ufficio dell'UNICEF che collabora per la situazione dei minori stranieri e di neomaggiorenni in proseguo, per comprendere i numeri, perché l'analisi era quella di dire perché Marsala ha i numeri più alti.

Giusto, dico io faccio memoria di quello che abbiamo fatto.

Dalla prefettura avevamo avuto una disponibilità, in che termini? Nel senso che questa commissione, nella figura del presidente, avrebbe dovuto mandare una PEC e chiedere i numeri.

Ad oggi non l'abbiamo fatto.

Ora io dico convochiamo l'assessore, però siccome il passaggio che ci eravamo detti, e questo lo dico per fare memoria perché credo che nell'interesse di tutti lavorare per poi arrivare a un punto nelle situazioni, se il passaggio è quello di dire convochiamo l'assessore Abbiamo noi per primi dei dati certi, dico mandiamo questa PEC.

Ora io riprendo la PEC e magari la mettiamo a verbale.

Si manda la PEC alla prefettura e si chiede di comunicare i dati, perché il contatto diretto che avevamo avuto in prefettura, che era della dottoressa Carmineo o Carnimeo, non ricordo, mi aveva detto che ovviamente lei non avrebbe potuto trasmetterci direttamente i dati, ma dovevamo chiederli al prefetto e lei si sarebbe fatta parte diligente non appena avessimo comunicato il numero di protocollo della nostra richiesta a sollecitare perché i dati arrivassero.

Quindi se vogliamo muoverci in questo senso, secondo me facciamolo così, sentiamo l'assessore e chiudiamo questo punto."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"Collega, l'assessore non la dobbiamo solo sentire su questo punto, perché su questo punto ci torneremo, e questo passaggio lo facciamo assieme.

Dico, se con molta— appena abbiamo poi magari una mezz'oretta, io non ho difficoltà anche a in continuità della commissione, quando chiuderemo questa commissione, se si libera ci sediamo assieme, ci sediamo assieme anche perché l'interlocutore del prefetto non posso essere io, l'interlocutore del prefetto è l'amministrazione o il segretario generale, quindi io posso scrivere al segretario generale, al sindaco o all'assessore che si farà portatore poi tramite il sindaco a chiedere questi dati, perché vi immaginate No, no, in maniera— è un fatto anche di rispetto formale.

Sono dati sicuramente che l'amministrazione può avere, ed è questa cosa, la vediamo tranquillamente.

Dico, scriviamo una nota al sindaco e all'assessore, ognuno per propria competenza, al segretario generale, In modo tale che chiediamo l'acquisizione di questi dati, ma in maniera costruttiva.

Anche perché dovremmo, è giusto, chiedere poi ufficialmente anche possibilmente— sì, sì, sì, sì, sì, sì, sì, sì, sì, ma è una di quelle cose che per noi è importante e fondamentale, perché l'acquisizione di questi dati poi ci permetterà anche di chiedere ufficialmente un'azione per avere una compensazione economica.

Una cosa da fare urgentemente, ma anche qua bisognerà capire quando dobbiamo aprire questo, ascoltare il RUP del procedimento sul centro Dopo di Noi.

So che era stato già trattato nelle altre commissioni ed erano state rilevate tutta una serie di criticità.

Quindi ci sono criticità sia in fase di progettazione ed esecuzione, ma in fase anche di gestione, perché da lì a un anno e mezzo, è da un anno e mezzo che attendiamo che parta il centro Dopo di Noi.

C'era stata una convenzione fatta da Quartararo, prima doveva far uscire un bando, che bando non è uscito mai.

Poi c'era una ditta, una cooperativa che aveva vinto un bando per il Dopo di Noi che doveva essere fatto a Ponte Fiumarella.

E per non perdere il finanziamento e dare la possibilità che il centro Dopo di Noi partisse, quindi si era chiesto di spostare quel progetto da Ponte Fiumarella direttamente a Villa Damiani per il Dopo di Noi.

Quindi poi non siamo più nelle condizioni di capire, Quartararo perché non c'è più, è andato via.

E infatti è un'altra di quelle cose, assieme al progetto sui servizi sociali che sono in itinere, possiamo chiedere direttamente alla Caliò.

Per noi è importante perché anche sul centro Dopo di Noi ci sono alcuni aspetti che bisogna far emergere.

Uno, La mancanza di programmazione rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche nella fase gestionale, di progettazione esecutiva e di realizzazione.

L'abbiamo visto, io non so se tu sei stato fra quelli da tecnico che avete fatto i sopralluoghi, è giusto, spendere 2 milioni e mezzo di euro per non avere poi gli obiettivi che ci siamo prefissati, ecco, mi sembra che sia un Un vincolo forse sull'immobile, perché un immobile di interesse storico, questo con molta probabilità.

Ma infatti quello che bisogna capire è: possiamo modificarlo? Possiamo attingere possibilmente? Ci sono vincoli? È giusto.

Allora, che io sappia, sì, che io sappia, perché questa cosa l'avevo approfondita, Non c'è un vincolo della sovrintendenza sull'immobile.

Mi segui? Ok.

Dopo il punto 5 abbiamo il dopo di noi, anche il dopo di noi.

E siccome anche il dopo di noi è uno— quando parliamo dicendo dopo di noi è normale che parliamo anche della dottoressa Ragazzi, ci sono, sono i manifestanti in questo momento in Piazza Loggia."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"Quando chiedo l'audizione della dottoressa Caliò, non è che lo chiedo solo per quanto riguarda i minori stranieri non accompagnati, perché lì chiudiamo, chiudiamo un'operazione che possiamo chiudere.

E dobbiamo capire come ci possiamo tranquillamente costituire o che tipo di stanza dobbiamo fare."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Ciccio Carlini, prego.

E allora, Picciò, dobbiamo iniziare.

Allora, ma la sintesi è stata fatta.

Io sto iniziando a fare tutto rispetto a quello Raga, rispetto a quello che ci siamo detti, rispetto a quello che ci siamo detti, ok,

l'audizione della Caliò è utile per diverse motivazioni, è giusto? Abbiamo il dopo di noi e vogliamo capire a che punto siamo, a che punto non siamo.

Sui minori stranieri non accompagnati abbiamo detto che dobbiamo chiudere questa cerchia, possibilmente facendo fare una richiesta all'amministrazione, oppure facciamo noi una nota.

Se Angela è disponibile, la collega Caradonna, anche adesso nel giro di un quarto d'ora, 20 minuti, facciamo una nota dove il contenuto è il sunto che noi vogliamo e chiediamo direttamente alla sindaco, all'assessore o al segretario generale di farsi portatore con la prefettura per l'acquisizione di questi dati che noi riteniamo che possano essere anche utili.

La piscina comunale, vogliamo capire a che punto è tutta l'operazione piscina comunale, se parte o non parte, ma Ma abbiamo detto, abbiamo detto che uno dei punti di Petra dovrà venire lunedì mattina.

L'abbiamo detto che già ha dato la disponibilità per alcuni aspetti, alcuni punti.

Se non sbaglio, l'assessore di Petra, fra le cose, assessore ai lavori pubblici, se non sbaglio.

Chi è l'assessore ai lavori pubblici? Io, se non sbaglio, è di— non lo so.

Io sapevo che era di Pietra, che aveva la delega ai lavori pubblici.

Non ho idea, non lo so, raga.

Delibere di giunta dei termini dirigenziali che dobbiamo— questo è un mondo che quando vogliamo iniziamo.

Poi abbiamo tutta una serie— no, assolutamente no, no, no, no, i punti che io aggiungerò per il mese di ottobre, abbiamo dei punti, ok? Io chiederò ufficialmente poi nella prima settimana del mese di novembre l'audizione della dottoressa Basilicò per diversi aspetti.

Dico, questo è chiaro, gestione affidamenti, tutte le polemiche che ci sono state sui contributi, contributi, possibilmente se può venire con tutte le richieste fatte e documentate e documentabili."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Giambà, sono degli aspetti che iniziamo.

Dico, non è che— sì, presidente, però dico, la polemica secondo me si è un po' decentrata, a mio avviso, mi permetto di dire, sui contributi.

Perché dico, l'aspetto rilevante secondo me non era tanto il discorso contributivo.

Cioè, vengo e mi spiego.

Il discorso dei contributi, come per esempio è capitato ora ultimamente su— è diciamo abbastanza visibile con interviste rilasciate, eccetera eccetera, la compagnia e il sipario di cui ne abbiamo già parlato.

Il contributo ci può stare, ma ci può pure non stare, ci mancherebbe.

Non è che io personalmente parlo di me come consigliere comunale, posso sapere com'è la cassa comunale, se l'amministrazione ha la volontà o la necessità di voler dare un contributo alla compagnia che si può chiamare.

Il problema poi è invece dall'altra parte, infatti l'altra volta l'avevo pure detta questa cosa, non è tanto la parte contributiva è la parte di capire con quali criteri, con quale modalità vengono scartate alcune associazioni o alcune società che nel territorio comunque hanno una certa importanza, perché hanno comunque lavorato per anni.

Quindi non si parla di compagnie una tantum che vengono da Milano e vogliono fare uno spettacolo, si parla di compagnie che sono strutturate nel territorio e capire e capire qual è il criterio per cui a una società, associazione, presidente viene dato il patrocinio e a un'altra no.

Questo secondo me era pure l'aspetto, non solo quello contributivo, che lascia il tempo che trova.

Io non posso dire all'amministrazione giusto o sbagliato che non diamo 30.000 euro di contributo.

Posso invece avere un punto interrogativo enorme sul fatto che non venga dato un patrocinio, quando poi lo vedo attribuito a

diversi, giustamente, a diversi altri eventi.

Quindi mi chiedo con quale criterio questo, il semplice patrocinio, viene dato o viene non dato.

Questa è la mia domanda, non economica, sul, sul, sul— no, no, prima si parlava di contributi.

Sui contributi, attenzione, io quando parlo di contributi devo chiedere alla dottoressa Basilico, come vengono da te? Per me è una domanda, una domanda naturale, spontanea.

Anche perché sui contributi, sui contributi non è che decide la dottoressa Basilico, sui contributi decide direttamente l'amministrazione.

E infatti quello che ho detto ora, attenzione, attenzione, ma la dottoressa Basilico è la dirigente, quindi riceve le direttive.

A me serve capire dalla dottoressa Basilico quali sono state le direttive che sono state date, perfetto, dall'amministrazione.

Sì, grazie.

L'avevo già detto, però sul discorso contributivo e sul discorso invece del semplice patrocinio, Enzo, scusami, dobbiamo arrivare lì, dobbiamo arrivare.

Perché dobbiamo arrivare lì? Perché dobbiamo arrivare lì? Perché come si può compartecipare? Come si può compartecipare? Io dico, se riteniamo che vogliamo dare un contributo, un contributo significa un patrocinio, giusto? Un patrocinio significa che io sposo l'iniziativa perché gli sto dando il luogo e dando l'immagine della mezza il costo del teatro diciamolo pure giusto perché questo pure il patrocinio consente la dimezz ma non è l'unica ma non è l'unica forma ragà non è l'unica forma perché ci possono essere delle altre forme dove si dice in maniera particolarmente chiara che in questo momento non in questo sì sì come ha detto il presidente in questo momento non ci troviamo disponibilità finanziaria però riteniamo che sia utile vogliamo che ci sia continuità rispetto a determinate attività L'amministrazione può essere partner nella proposta.

Non ti posso dare un contributo economico perché non ce l'ho, divento partner come se sono io che sto organizzando assieme a te.

Ti do a gratis le 3 serate, ogni volta che ti dovrei fare pagare te le metto a disposizione gratuitamente.

Dico già, è una di quelle formule che può andare incontro e si fa sentire la vicinanza, ok, della amministrazione a sostegno della chiesa.

Attenzione, Torniamo al fatto, siccome il comune non è putia, non è che si può dire a Giampaolo Cirugno un patrocinio, un patrocinio oneroso, e a Rino manco tegno in considerazione, o manco mi rapa pecche.

E quindi questo criterio viene scelto, dico, penso dall'amministrazione, giusto? A chi dare il patrocinio o chi non dare.

Io non posso.

E allora convochiamo l'assessore Doro e vediamo come viene dato questo patrocinio, come non viene dato il patrocinio.

Allora, cosa ho scritto, Ciccio? Cosa ho scritto? Audizione numero punto numero audizione Basilicò.

Chiaro, è chiaro.

Per me l'interlocutore, se ha la delega, è l'assessore.

Su questo non dobbiamo avere dubbi.

Se poi l'assessore ha la delega per dire che ha la delega È giusto, facciamo altri tipi di— ma lo diremo apertamente, è giusto.

Certo, ma infatti non c'è niente di strano.

Siccome non abbiamo tempo da perdere, se la delega è solo per dire che io la delego, chiamo direttamente a chi ha dato la delega.

Non vedo nulla di particolare io su questa cosa, dico io ci vedo solo una tutela della parte culturale pure e del teatro, cioè una serie di cose che è giusto che i cittadini e chi vuole fare vuole fare spettacolo e vendi sabbia.

Tutto qui, non c'è altro.

Giambà, ci siamo perfettamente capiti.

Non vorrei che passasse il messaggio che noi stiamo qui a difendere le istanze di una sola istanza.

Questo è il messaggio che io non vorrei che passasse.

Ma onestamente non facciamo altro di— è giusto.

Attenzione, presidente, perché sono due associazioni che sono uscite con testate giornalistiche.

E che sono agli atti, giusto? Sono due con noi, giusto? L'associazione con noi e il SIPAE.

Queste conosciamo noi, non è che conosciamo altre cose per ora.

E quindi io ho chiesto ufficialmente, io ho chiesto ufficialmente tutte le istanze.

Sì, dico quelle che conosciamo per ora, le situazioni che sono pubbliche.

Io ho chiesto ufficialmente tutte le istanze, capiamoci.

Sì, sì, ha fatto benissimo.

Poi ci sono dei casi mediatici che io fino a stamattina stavo leggendo un'intervista dove diceva: a me non interessava il contributo economico.

Da parte di una compagnia.

A me serviva che l'amministrazione, dopo due pecche, mi riconvocasse per dire come possiamo essere una cosa di tutti, non di un'associazione o di una società.

Deve essere una cosa che tutela tutti, è chiarissimo."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Gian Paolo.

Gian B.

E allora? E allora, Giampaolo, Giampaolo, ritengo invece che sia, ritengo invece che sia grave quello che mi è stato detto stamattina, ed è meritorio di essere attenzionato, giusto? Che Grillo faccia un'interrogazione alla mia sindaca e dopo mezz'ora risponde direttamente il sindaco Dranghita.

Non risponde alla sindaca, ma risponde il sindaco Dranghita.

Questo ritengo che sia"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"di una gravità inaudita, perché l'interrogazione è un atto formale diretto a un determinato soggetto.

Quindi se esce anche il contenuto dell'interrogazione, dico che è rivolta alla mia amministrazione, non è rivolta ad altre amministrazioni.

Ritengo che sia un fatto particolarmente, è giusto, delicato.

A prescindere, allora, se dobbiamo scherzare in determinati momenti possiamo.

Io posso fare anche a meno di fare commissione, lo dico prima.

Quello che è il mio diritto me lo faccio tranquillamente da solo, mi faccio i miei approfondimenti, perché se devo lavorare"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"è giusto, e a travagliare poi in certi momenti è un— e io vi sto dicendo che un argomento particolarmente delicato, lo dico qui

perché questo avrà strascichi e conseguenze, fidatevi."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Pure sulle dichiarazioni che ha fatto, perché sono pesanti.

Io sto dicendo che ci saranno stragi e ripercussioni senza mezze misure."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Era un argomento che volevamo attenzionare e dedicare, ma è un fatto grave che io interrogo la mia amministrazione e mi rispondono altri sindaci."

Prende la parola **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"Presidente, scusi.

Io vorrei— no, anche, scusate, Gaspare, un secondo solo.

Vorrei anche sapere se è stata fatta quindi questa interrogazione dall'onorevole Grillo nei confronti della nostra sindaca, dell'amministrazione, ma questa interrogazione è stata anche trasmessa agli organi di stampa? Ok, quindi c'è stata la comunicazione.

Ma dico, scusate un attimo, dico, a prescindere Divulgazione, non divulgazione.

Io sto interrogando la mia amministrazione che rappresenta la città di Marsala.

Punto.

Io sto dicendo— Gaspare, Gaspare, Gaspare, Gaspare.

Sì, ma ha ragione, anche se nel giornale.

Scusami, tu hai ragione.

Parte del tuo comune.

Lui difende il territorio marsalese, non parte del tuo comune.

Allora, lui si concentra— lui dice un'altra, lui dice un'altra cosa, lui dice una, lui dice un'altra cosa molto delicata e importante.

Che interesse ha Grillo sull'assunzione del personale? In maniera particolarmente chiara.

Ma a prescindere ci siamo abituati, non ci siamo abituati, perciò.

C'è un'interrogazione a cui doveva rispondere la sindaca Patti.

Basta, non c'è niente di Tra l'altro dice, cioè, diciamo che non siamo sicuri, chiediamo maggiori chiarimenti, diciamo che non siamo sicuri di le notizie che— no, si avrà ripercussione qua a Marsala."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Scusa, scusa, scusa, scusate, scusate, signori, scusate.

Riguarda anche la città di Marsala, riguarda anche la città di Marsala a qualsiasi livello, perché non è concepibile che il problema è a Trapani e si licenzia un lavoratore a Marsala perché i trapanesi hanno a bene Marsala.

Io pretendo di sapere come sono stati assunti i lavoratori a Trapani, con quale criterio, non a Marsala come l'assunto in passato, perché non è un problema mio.

Ma io sono d'accordo con te.

Non sto— ritengo che sia, Angela, ritengo che sia, Angela, ritengo che sia grave la dichiarazione di 'Ndrangheta.

Io a parte, ma io la parte non la tocco, io la parte non la tocco assolutamente.

Ritengo che sia grave la dichiarazione di 'Ndrangheta."

Interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Allora, non mi sembra niente, Presidente.

Posso? Anche perché non puoi parlare.

Prego, prego, consiglio.

No, io volevo fare, volevo fare un pochettino di chiarezza.

C'è praticamente un'interrogazione da parte del Gruppo Liberi, un'interrogazione.

A questa interrogazione dovrà rispondere il sindaco di Marsala.

Se il sindaco di Trapani interviene sui social, noi che possiamo impedire al sindaco di Trapani di intervenire sui social? Quindi è un, diciamo, delle polemiche inutili.

Semplicemente voi potete rispondere sui social a Tranquilla dicendo che è fuori luogo che lui interviene.

Ma secondo me, siccome lui, Tranquilla, fa politica, interviene praticamente sull'argomento.

Quindi mi pare che"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"non è, che non è un problema.

Io nei giorni scorsi sono venuto pure sul Consiglio"

Interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Comunale di Trapani su Michele, cioè, quindi non capisco qual è il problema."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"No, il problema mica sono le dichiarazioni fatte,"

Interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"le dichiarazioni, le dichiarazioni.

Poi voi vi rivolgete al legale, forse legale, però fa strano, dico, perché sono parole pesanti.

Commissione, a mio avviso."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Ah, ok."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"Sì, la commissione non è che ha merito rispetto alle dichiarazioni, che sia chiaro, che sia chiaro.

È una di quelle cose che sono state dette e deve fare riflettere rispetto a tutta una serie di situazioni.

Gaspare, Gaspare, deve fare riflettere.

Rispetto a tutta una serie di situazioni che si verificano voi, giusto? No, no, no, ma non stiamo dicendo, Michele, non stiamo dicendo questo.

Cianghita denuncia.

Tranghita denuncia, Tranghita denuncia pubblicamente su come avviene"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"la gestione a Marsala.

Su dichiarazioni gravano? Io penso di sì.

Dai, Leo, prego, e chiudiamo.

No, no, questo volevo chiedere perché mi sembra che stiamo degenerando pure come commissione.

Presidente, soltanto un punto, c'era un aspetto importante sugli sulla gestione degli immobili comunali.

Anche questo secondo me è uno tra i punti da scrivere nell'elenco che c'è il collega Brignani e che bisogna approfondire.

Grazie."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Sì, Presidente, ne approfitto, mi collego a quanto detto dal consigliere Orlando.

Noi abbiamo, in sua assenza, io ho richiesto l'elenco al patrimonio e mi hanno inviato un elenco non completo.

Sarà mia premura nella giornata odierna di mandare una richiesta di integrazione, così poi possiamo affrontare anche questo argomento dei beni comunali dati in affidamento.

Solo questo.

Ok, grazie."

Alle ore 10:54, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"Come ricordava il collega Orlando, la commissione di domani viene annullata e si farà commissione urbanistica, quindi domani non facciamo commissione accesso agli atti.

Ok, la commissione è chiusa."

Alle ore 10:54, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 10:54, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 10:54, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 10:54, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

La seduta termina alle 10:55.